

BANDO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI ANIMAZIONE COMMERCIALE NEI COMUNI MINORI DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI PADOVA- ANNO 2024

domande e risposte

14/10/2024

1) Allegato 4 - attività e interventi ammissibili e sub criteri e quantificazione dei progetti.

Sub-punteggi e ammissibilità delle spese

D:

Avendo come riferimento, a titolo di esempio, le 6 voci di cui al punto B vediamo che possono portare un punteggio massimo di 10 punti;

Se il nostro Comune assume le iniziative, ad esempio, di cui ai punti B3, B5 e B6 il punteggio massimo viene ampiamente superato (raggiungiamo un totale 18 punti), ma ci chiediamo se le relative spese vengono comunque ritenute ammissibili in toto oppure sono ridotte visto che le iniziative di cui al punto B6 (ovvero in alternativa di cui al B5) non concorrono al punteggio?

R:

Le descrizioni indicate nell'allegato 4 "interventi specifici ammissibili" (es: da B1 a B6) dicono quali sono gli interventi ammissibili per la tipologia di attività "B". Ogni intervento ha un peso massimo attribuibile (un punteggio specifico).

Nel caso il Comune realizzi, per l'attività "B", gli interventi B3+B5+B6, che sommano 18 punti in totale, ai fini del punteggio attribuibile, potrà ottenere solamente 10 punti, che sono il massimo attribuibile per la tipologia di attività "B".

Ciò vale esclusivamente ai fini del punteggio massimo attribuibile (lo stesso vale per le altre tipologie di attività). Il massimo attribuibile per il totale delle tipologie di attività da "A" a "H", ossia il totale attribuibile per l'elemento oggetto di valutazione "ATTIVITA' E INTERVENTI AMMISSIBILI" assomma a 65 punti sul totale di 100 disponibili.

La proposta progettuale per essere ammissibile deve ottenere almeno 70 punti su 100, concedibili da parte della Commissione mediante la somma dei singoli punteggi nei diversi elementi oggetto di valutazione (quindi, oltre all'elemento "ATTIVITA' E INTERVENTI AMMISSIBILI, anche gli elementi "QUALITA' E AMPIEZZA DEL PARTENARIATO", "RILEVANZA DELLA LOCALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'", "ATTIVITA' DI PROJECT MANAGEMENT".

Ciò vale solamente ai fini dell'attribuzione del punteggio della proposta progettuale, ma non ai fini della definizione del budget totale del progetto presentato.

Il Comune, nell'Allegato 2 "schema relazione progetto" riporterà tutti gli interventi "ammissibili" (allegato 4) che intende realizzare e/o presentare nella proposta progettuale ai fini del Bando. Nell'Allegato 6 "budget di progetto" riporterà i medesimi interventi indicando per ognuno il valore di spesa previsto. Ciò determinerà il valore complessivo del progetto/proposta presentata.

Il Comune otterrà il contributo nella misura del 50% delle spese ammissibili indicate nell'Allegato 6, nel limite di € 10.000 (oppure € 15.000 in caso di progetto presentato da Comuni associati).

Il Comune dovrà poi rendicontare le spese relative a tutti gli interventi che ha inserito nell'Allegato 2 e nel budget Allegato 6, che hanno determinato il valore complessivo del progetto e la conseguente quantificazione del contributo concesso.

In sede di rendicontazione, il valore totale del progetto, sia in termini di attività realizzate sia per quanto riguarda il totale delle spese a consuntivo, non dovrà risultare (sulla base delle fatture, ricevute, rifusioni presentate) inferiore al 70% del valore del progetto presentato e ammesso a contributo, salvo il caso che il Comune non abbia potuto realizzare parte del progetto per cause indipendenti dalla propria volontà e dalle proprie azioni, debitamente motivate e giustificate. In tal caso la Camera si riserva di accettare, a proprio insindacabile giudizio, le giustificazioni rese dal Comune. In caso contrario nessun contributo potrà essere erogato.

2) Allegato 4 - attività e interventi ammissibili e sub criteri e quantificazione dei progetti.

Attività H - Interventi sinergici con quelli previsti dal bando camerale

D: Qual'è il periodo di ammissibilità delle attività sinergiche ai fini del Bando camerale?

R: Le attività di cui il Comune proponente richiede il riconoscimento e ammissibilità in quanto sinergiche con quelle del bando camerale, possono essere già iniziate ma devono essere in corso al momento della presentazione della domanda di contributo e per il periodo delle festività natalizie.

3) Allegato 4 - attività e interventi ammissibili e sub criteri e quantificazione dei progetti.

Attività H - Interventi sinergici con quelli previsti dal bando camerale

D: Quale documentazione deve essere prodotta a supporto della richiesta di valutazione di "attività sinergiche", di cui alla lettera H dell'Allegato 4 - attività e interventi ammissibili e sub-criteri di valutazione dei progetti - bando animazione commerciale 2024"?

R:

- in caso di attività realizzate dai Distretti del commercio riconosciuti dalla Regione:
 - documentazione da cui si evinca la proposta progettuale del Distretto e le diverse attività ivi previste, che devono essere sinergiche con le attività previste dal bando camerale nell'Allegato 4 - attività e interventi ammissibili e sub-criteri di valutazione dei progetti - bando animazione commerciale 2024".
 - la designazione del soggetto promotore, titolare delle azioni, da parte del Distretto, di cui il Comune è parte integrante, nell'ambito dell'accordo operativo di distretto (o altro documento analogo) o con incarico direttamente formalizzato dal Comune.
- in ogni caso
 - documentazione da cui si evinca il progetto (e le relative finalità) e le diverse attività ivi previste ritenute sinergiche con quelle del bando camerale, il/i soggetti finanziatori, i soggetti titolari delle azioni.
 - lo stato delle specifiche attività sinergiche, che devono essere in corso di realizzazione nel periodo di ammissibilità previsto dal bando.

- Il Comune dovrà dare adeguato riscontro alla Camera di Commercio della realizzazione delle attività in sede di rendicontazione delle iniziative.

4) Allegato 4 - attività e interventi ammissibili e sub criteri e quantificazione dei progetti.

Interventi volti ad aumentare la pedonabilità e accesso ai negozi

D:

Sono ammissibili attività, promosse dai commercianti locali, in collaborazione con il Comune, per aumentare la pedonabilità e l'accesso agli esercizi commerciali?

R:

Tali attività possono essere ammissibili all'attività "C promozione mirata alle attività commerciali-artigianali di vicinato", intervento C1 "...../iniziative lanciate dai commercianti stessi per promuovere l'acquisto a km zero", dell'Allegato 4 - attività e interventi ammissibili e sub criteri e quantificazione delle spese", purché effettivamente promosse dai commercianti locali, anche se in collaborazione con il Comune.

L'intervento deve di per sé comportare una promozione mirata, anche in modo mediato, degli esercizi commerciali stimolando, tramite la sua attivazione, l'accesso della clientela. Del ruolo propositivo dei commercianti nell'intervento specifico deve essere dato conto nella descrizione dell'intervento specifico nella relazione di progetto. La Commissione di cui all'art. 7, comma 2, valuterà nel merito l'ammissibilità dello specifico intervento proposto e potrà allo scopo richiedere chiarimenti e integrazioni documentali.

5) Allegato 4 - attività e interventi ammissibili e sub criteri e quantificazione dei progetti.

Punteggi partenariato

D:

Alle due Associazioni imprenditoriali rappresentative del settore commercio a livello provinciale viene assegnato un punteggio in qualità di partners?.

R:

Le due Associazioni imprenditoriali rappresentative del settore commercio a livello provinciale sono partner obbligatori del partenariato, compilano il modello di adesione in qualità di partner e partecipano all'ideazione e progettazione della proposta presentata dal soggetto promotore. In quanto soggetti obbligatoriamente previsti nel partenariato alle stesse non viene attribuito un punteggio alla voce I "qualità e ampiezza del partenariato" dell'Allegato 4.

6) Allegato 4 - attività e interventi ammissibili e sub criteri e quantificazione dei progetti e Allegato Allegato 5 elenco spese ammissibili e non ammissibili.

Spese per la realizzazione e diffusione di buoni spesa - voucher - scontistica reale - premi per acquisto negli esercizi di vicinato del Comune - intervento F1

.

D:

Alla lettera F, intervento F1 dell'Allegato 4 e al punto 10) dell'Allegato 5 "Spese per la realizzazione e diffusione di buoni spesa, vouchers, scontistica, premi spendibili presso le attività di vicinato del Comune" si precisa che La spesa è ammessa qualora sia verificabile l'impatto monetario sulla rete degli esercizi di vicinato aderenti.

Cosa si intende in tale contesto per impatto monetario?

R:

La ratio della norma è quella di poter misurare l'impatto dell'intervento sulla rete degli esercizi commerciali al dettaglio e di vicinato.

Tuttavia il bando non stabilisce una specifica modalità tramite la quale i Comuni e i partenariati possono ideare, diffondere e realizzare interventi di sostegno alla spesa dei cittadini presso gli esercizi commerciali al dettaglio e di vicinato. Le modalità di realizzazione dell'intervento (buoni spesa, vouchers, scontistica, premi) possono essere diverse, come diversa può essere la circuitazione monetaria e diverse le modalità di coinvolgimento e di adesione dei cittadini e degli esercenti.

Nel caso di estrazione di premi, lotterie o consegna di voucher ai cittadini, consistenti in buoni acquisto spendibili nei negozi locali, il Comune è in condizione di monitorare analiticamente la spesa effettuata nei singoli esercizi aderenti all'iniziativa e rendicontare il risultato alla Camera di Commercio ai sensi dell'art. 14, comma 12 lettera f) del bando.

Nel caso in cui le modalità di attuazione dell'intervento non consentano la verifica puntuale dell'impatto monetario diretto sul singolo esercizio commerciale il Comune deve valutare la modalità più efficace per poter rendicontare l'impatto dell'intervento sugli esercizi commerciali al dettaglio e di vicinato.

In tal senso l'impatto monetario dell'intervento può essere dimostrato ad esempio, anche tramite la dichiarazione da parte degli esercizi commerciali coinvolti dell'incremento delle vendite realizzato in termini percentuali nel periodo natalizio, rispetto a quanto realizzato nel medesimo periodo di festività natalizie dell'anno precedente.

Il punteggio attribuibile all'intervento può raggiungere al massimo i 20 punti, sulla base della valutazione dell'impatto dello specifico intervento come presentato dal Comune.

Si ricorda che, in caso di attivazione degli interventi di cui ai codici F1 e/o F2 dell'allegato 4, il Comune deve destinare all'intervento un valore corrispondente almeno al 50% del valore del contributo camerale

7) Allegato 4 - attività e interventi ammissibili e sub criteri e quantificazione dei progetti.

promozione prodotti agro-alimentari locali - intervento D1

D:

il criterio D-1 dell'Allegato 4 recita : "mercatini per la promozione di prodotti agro-alimentari della provincia di Padova, solo se con il coinvolgimento produttori locali (da dimostrare - elenco produttori partecipanti e prodotti esposti) NB: NON deve trattarsi di mercati previsti ordinariamente nel corso di tutto l'anno. O, in tal caso, le attività realizzare nel mercato devono essere aggiuntive rispetto a quelle ordinarie, devono completare l'offerta del mercato".

L'inciso "produttori locali" è riferito a quelli nella Provincia di Padova oppure è circoscritto solo ai produttori del territorio comunale?

R:

La ratio della norma è il sostegno ai produttori e produzioni locali, preferibilmente localizzati nel Comune proponente ma anche nell'intero territorio regionale.

8) Allegato 4 - attività e interventi ammissibili e sub criteri e quantificazione dei progetti.

buoni spesa - voucher - scontistica reale - premi per acquisto negli esercizi di vicinato del Comune - intervento F1

D:

in riferimento al bando di cui in oggetto, con la presente siamo a chiedere informazioni in merito alla tipologia di attività ammissibili di cui all'allegato 4, codice intervento F1. Un'associazione del territorio, assegnataria di un contributo da parte del Comune (in base apposita Bando comunale), destinato alla realizzazione di attività culturali nel periodo natalizio, solitamente organizza nella giornata del 6/01 l'estrazione di una Lotteria di beneficenza i cui premi consistono anche in buoni acquisto per prodotti alimentari e non, di vario importo (€ 200, € 100, € 75, € 50, € 25), spendibili presso i negozi del territorio. Con la presente si chiede se tale modalità possa essere riconducibile alle attività ammissibili di cui all'allegato 4 codice intervento F1 "Buoni spesa - voucher - scontistica reale - premi per acquisto negli esercizi di vicinato del Comune". La spesa è ammessa qualora sia verificabile l'impatto monetario sulla rete degli esercizi di vicinato aderenti".

R:

Si ritiene la spesa ammissibile in quanto l'obiettivo della norma è quello di incentivare l'attivazione di interventi che abbiano una ricaduta positiva diretta sulle attività commerciali e di vicinato, subordinatamente alle seguenti condizioni.

Nel caso il Comune risulti assegnatario del contributo camerale (es: € 10.000,00), il 50% dello stesso (es: € 5.000,00) deve essere destinato (formalmente nella relazione di progetto, Allegato 2 e nel budget di progetto, Allegato 6), all'estrazione della Lotteria di beneficenza (come previsto dalla descrizione della tipologia di attività "F" nell'Allegato 4).

In particolare, in tal caso, i buoni acquisto per prodotti alimentari e non, di vario importo (€ 200, € 100, € 75, € 50, € 25), spendibili presso i negozi del territorio messi in gioco dalla Lotteria, devono ammontare complessivamente almeno al 50% del contributo assegnato (€ 5.000,00).

Il Comune e/o l'associazione assegnataria del contributo comunale, dovranno monitorare la spesa realmente effettuata dai cittadini negli esercizi commerciali al dettaglio e di vicinato e rendicontarla alla Camera di Commercio, ai sensi dell'art. 14, comma 12 lettera f) del bando.

9) Allegato 4 - attività e interventi ammissibili e sub criteri e quantificazione dei progetti.

buoni spesa - voucher - scontistica reale - premi per acquisto negli esercizi di vicinato del Comune - intervento F1

D:

Il Comune organizza nelle festività natalizie l'estrazione di una Lotteria di beneficenza. I premi consistono in beni acquistati direttamente dal Comune negli esercizi commerciali al

dettaglio e di vicinato localizzati nel territorio comunale. Con la presente si chiede se tale modalità possa essere riconducibile alle attività ammissibili di cui all'allegato 4 codice intervento F1 "Buoni spesa - voucher - scontistica reale - premi per acquisto negli esercizi di vicinato del Comune". La spesa è ammessa qualora sia verificabile l'impatto monetario sulla rete degli esercizi di vicinato aderenti".

R:

Si ritiene la spesa ammissibile, in quanto l'obiettivo della norma è quello di incentivare l'attivazione di interventi che abbiano una ricaduta positiva diretta sulle attività commerciali e di vicinato.

Si ricorda che nel caso il Comune risulti assegnatario del contributo camerale (es: € 10.000,00), il 50% dello stesso (es: € 5.000,00) deve essere destinato (formalmente nella relazione di progetto, Allegato 2 e nel budget di progetto, Allegato 6), all'estrazione della Lotteria di beneficenza (come previsto dalla descrizione della tipologia di attività "F" nell'Allegato 4).

In particolare, in tal caso, i beni acquistati direttamente dal Comune nei negozi del territorio messi in gioco dalla Lotteria, devono ammontare complessivamente almeno al 50% del contributo assegnato (€ 5.000,00).

Il Comune potrà in tal caso certificare direttamente la spesa effettuata presso gli esercizi commerciali al dettaglio e di vicinato e rendicontarla alla Camera di Commercio, ai sensi dell'art. 14, comma 12 lettera f) del bando.